



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 451 del 16 MAG. 2018

Oggetto: Sospensione efficacia dell'Albo dei Commissari di gara, nelle more dell'istituzione dell'albo unico nazionale di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della Struttura commissariale ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 commissari per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l' Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010, Reg. n. 4, Fog. 297, nonché i successivi atti integrativi sottoscritti il 3 maggio 2011 (approvato con decreto del 3 agosto 2011 registrato il 28 settembre 2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 3 dicembre 2014 (approvato con decreto del 3 dicembre 2014 registrato il 22 dicembre 2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19 febbraio 2015 (registrato il 25 marzo 2015, Reg. n. 1, fog. 1193);
- Visto** l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana, previsti nell'Accordo di programma;



- Visto** Part. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale prevede al comma 1 che *"...i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*, al comma 2-ter che *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e al comma 4 che *"...per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Vista** l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si dispone che *"...A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni..."* e che *"...L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116..."*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" della complessiva dotazione finanziaria di 2.320 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, e ss.mm.ii.;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" sottoscritto il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare l'Allegato "A" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4.

Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016, con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" relativi all'ambito d'intervento "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";
- Vista** la convenzione sottoscritta il 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione degli interventi inclusi nella linea di intervento "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città" previsti nel "Patto per lo sviluppo della Città di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco del Comune di Palermo nella qualità di Autorità Urbana;
- Vista** la convenzione sottoscritta il 13 giugno 2017 tra il Soggetto Attuatore e il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Difesa del Suolo del Comune di Messina per l'attuazione degli interventi inclusi nella linea di intervento "Riqualificazione e sicurezza urbana" prevista nel "Patto per la Città Metropolitana di Messina" sottoscritto il 22 ottobre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Messina nella qualità di Autorità Urbana;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28 marzo 2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per l'Economia prot. n. 2937/A.01 del 18 maggio 2017 e relativa nota Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro prot. n. 24078 del 18 maggio 2017, ha modificato, integrandola, la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017 individuando quale "Organismo Intermedio", ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo, nell'ambito del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", settore prioritario "Ambiente", ambito d'intervento "Dissesto Idrogeologico", il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SIGECO;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 recante l'adozione dell'organizzazione interna l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico quale sistema di gestione e controllo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Considerato** che le competenze in capo all'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico risultano notevolmente incrementate come pure le risorse economiche da attuare in relazione ad ogni singolo intervento;
- Considerato** che tra le competenze di cui sopra è ricompreso lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in

quanto l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico agisce quale Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante di specifici interventi nell'ambito della Regione siciliana ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;

Considerato che questa Amministrazione si avvale, per l'espletamento delle procedure, di piattaforma telematica come previsto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che l'Ufficio, nelle more dell'istituzione dell'Albo presso ANAC, ha provveduto a costituire un proprio Albo dei commissari codificato in ragione delle specifiche competenze dimostrate con decreto Commissariale n. 50 del 16 gennaio 2018 "Istituzione dell'Albo dei Commissari di gara, nelle more dell'istituzione dell'albo unico nazionale di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della Struttura commissariale ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 commissari per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.";

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 77, 78 e 216 del medesimo D.Lgs.;

Considerato che ai sensi dell'art. 216, co. 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del medesimo decreto, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della Stazione Appaltante;

Visto il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi", pubblicato in G.U. n. 88 del 16 aprile 2018, entrato in vigore 15 giorni dopo la suddetta pubblicazione;

Visto l'art. 3 del decreto Commissariale n. 50 del 16 gennaio 2018;

Visto l'art. 21 quater della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò Visto, considerato e ritenuto, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall' art. 17 del decreto legge n° 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n° 164/2014.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

La sospensione dell'efficacia del Decreto commissariale n. 50 del 16 gennaio 2018 a far data dalla pubblicazione del presente decreto e fino alla definitiva istituzione dell'albo presso ANAC, comunque non oltre sei mesi.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. 33 /2013.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

